Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 | Roma — Venerdì 20 Agosto | Numero 194

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 2 agosto 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Massa.*

SIRE !

Rimosso testè il Sindaco di Massa per gravissimi motivi, quell'Amministrazione comunale è rimasta esautorata, più che prima non fosse, agli occhi stessi dei suoi amministrati.

È superfluo accennare ai disordini che hanno turbato e turbano ancora il normale andamento di quella civica azienda.

Basta il fatto che è scossa, non senza ragione, la fiducia dei cittadini nella propria rappresentanza ordinaria per persuadere ormai il Governo di V. M. della convenienza di intervenire con un pronto ed energico provvedimento, pel quale, riordinati e sistemati tutti i pubblici servizi, sia poi possibile al Corpo elettorale scegliere un'Amministrazione novella, saggia, coscenziosa ed onesta.

Mi onoro perciò proporre a V. M. lo scioglimento del Consiglio comunale di Massa, come allo schema di decreto che mi pregio di sottoporle per l'Augusta firma.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Massa è sciolto.

Art. 2.

Il signor conte Gaetano Falconi è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 2 agosto 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 2 agosto 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Castiglione di Sicilia (Catania).*

SIRE !

L'Amministrazione del Comune di Castiglione di Sicilia da qualche tempo si trascina fra difficoltà di ogni genere, acuite ed aggravate dalla lotta dei partiti.

Viene trascurata l'esigenza delle rendite comunali malgrado gl'inviti ripetutamente fatti dall'Autorità, compromettendo gravemente gl'interessi del Comune e rendendo necessari ulteriori aggravi, ai già oberati contribuenti.

I servizi pubblici non procedono regolarmente, sia per trascuranza, sia perchè gli atti degli amministratori non sono sempre ispirati al pubblico bene. Gravi questioni sono a risolvere ed esse esigono assolutamente lo studio di persona imparziale e pratica della pubblica Amministrazione, la quale sappia avviare le dette questioni ad una soluzione conforme ai veri interessi di quelle popolazioni ed imprimere alla pubblica azienda novello e più regolare indirizzo.

Non esito pertanto sottoporre all'Augusta firma di V. M. apposito schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Castiglione di Sicilia.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Castiglione di Sicilia, in provincia di Catania, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. rag. Ugo Lombardi è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 2 agosto 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1099366 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 380, al nome di Gobbi Adele fu Creso, minore, sotto la patria potestà della madre Natalina Pasetti vedova Gobbi e sotto la curatela speciale di Rosati Giov. Battista, domiciliata in Como, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gobbi Ida Adele Emilia fu Creso, minore, come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 agosto 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 617849 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 85, al nome di Vecco Elisabetta, Antonio, Enrico e Pietro fu Francesco, minori, sotto la patria potestà della madre Ostorero Angela del vivente Battista domiciliati in Giaveno (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Vecco Elisabetta, Antonio, Enrico e Pietro fu Giacomo - Francesco - Michele - Maria, minori, sotto la patria potestà della madre Ostorero Angela del vivente Battista domiciliati in Giaveno (Torino), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 luglio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale n. 32 fino al dì 14 agosto 1897 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio ematico: 1 bovino a Sanfrè, 1 a Dronero, 4 a Sommariva Bosco, tutti morti; 3 bovini con 1 morto a Racconigi.

Carbonchio sintomatico: 2 bovini a Cuneo, 1 a Mondovì, morti; 1 bovino a Mondovì, in cura.

Afta epizootica: 16 bovini a Bersezio, 57 tra bovini ed ovini a Pontechianale con tre morti.

Torino — Carbonchio ematico: 1 bovino morto e 11 sospetti a Torino.

Moccio: 1 equino ad Avigliana.

Malattie infettive dei suini: 1 caso a Bussoleno, 1 a Volpiano seguiti da morte.

Alessandria — Carbonchio ematico: 1 bovino a Castagnole Lanze, 3 a S. Damiano d'Asti, morti.

REGIONE II. — Lombardia.

Milano — Carbonchio ematico: 1 bovino morto ad Abbiategrasso.

Malattie infettive dei suini: 1 caso seguito da morte a Rozzano.

Sondrio — Moccio: 1 equino abbattuto a Chiavenna.

Malattie infettive dei suini: 7 casi seguìti da morte a Piuro.

Bergamo — Moccio: 1 equino abbattuto a Bergamo.

Brescia — Carbonchio ematico: 1 bovino a Brescia, 1 a Cimino, morti.

Cremona — Malattie infettive dei suini: 1 caso a Ostiano, 10 casi con 3 morti a Spino D'Adda.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Verona.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino a Cerro Veronese, 1 a Roverè di Velo, morti.

Malattie infettive dei suini: 1 caso seguito da morte a Verona.

Vicenza — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Roana.

Zoppina: 3 bovini a Torrebelvicino.

Udine — Carbonchio ematico: 2 bovini a Udine.

Carbonchio sintomatico: 4 bovini morti a Paluzza.

Malattie infettive dei suini: 1 caso seguito da morte a Sedegliano.

Padova — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Cartura.

Moccio: 1 equino abbattuto a Galliera Veneta.

REGIONE V. — Emilia

Modena — Carbonchio ematico: 1 bovino a Concordia, 1 a S. Felice sul Panaro, morti.

Malattie infettive dei suini: 2 casi a Medolla e 2 a San

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s'intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, e passati ora a guarigione.

Felice sul Panaro seguiti da morte, 15 casi con 7 morti a Mirandola.

Forlì — Carbonchio ematico: 3 suini con 1 morto a Rimini.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto a Rimini.

REGIONE VII. — Toscana.

Firenze — Carbonchio ematico: 1 bovino in Santa Croce sull'Arno.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Carbonchio sintomatico: 1 equino morto a Sezze.
Moccio: 2 equini abbattuti a Roma.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Lecce — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Marciano.
Moccio: 1 equino ad Acquarica del Capo, abbattuto.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Farcino: 1 equino abbattuto ad Aversa.
Scabbia: 360 ovini a Picinisco, 321 a S. Gregorio.

Napoli — Carbonchio ematico: 3 bovini morti a Napoli.

Salerno — Carbonchio ematico: 2 ovini ad Eboli.
Farcino: 1 equino a Scafati.

Potenza — Carbonchio ematico: 3 equini morti a Miglionico.

Catanzaro — Carbonchio ematico: 1 bovino ed 1 equino morti a Roccabernarda.

REGIONE XI. — Sicilia.

Catania — Farcino: 1 equino a Catania.

Siracusa — Carbonchio ematico: 2 bovini a Scicli.

REGIONE XII. — Sardegna.

Sassari — Carbonchio ematico: 102 bovini con 100 morti a Orgosolo. Si praticano le vaccinazioni anticarbonchiose.
Afta epizootica: 50 ovini con 2 morti a Orgosolo.

RIASSUNTO

Affezioni carbonchiose: casi 166.
Afta epizootica: casi 123.
Affezioni morvo-farcinose: casi 10.
Scabbia: casi 681.
Malattie infettive dei suini: casi 42.
Zoppina: casi 3.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi di Europa

Belgio — Dal 1° al 15 giugno 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi ammalati	N. dei capi abbattuti
Morva e farcino	2	20	20
Rabbia	4	4	4
Carbonchio ematico	6	6	—
Carbonchio sintomatico	11	11	—
Zoppina	1	30	—

Stomatite aftosa: in 16 Comuni, 33 stalle infette.

Belgio — Dal 16 al 30 giugno 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi ammalati	N. dei capi abbattuti
Morva e farcino	3	15	13
Rabbia	3	3	3
Carbonchio ematico	12	24	—
Carbonchio sintomatico	6	6	—

Stomatite aftosa: in 27 Comuni, 53 stalle infette.

Belgio — Dal 1° al 15 luglio:

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi ammalati	N. dei capi abbattuti
Morva e farcino	5	15	15
Rabbia	6	6	6
Carbonchio ematico	10	12	—
Carbonchio sintomatico	13	13	—
Zoppina	2	100	—

Stomatite aftosa: in 36 Comuni, 65 stalle infette; di più la malattia è stata constatata in un altro Comune su 71 bovini al pascolo.

Danimarca — giugno 1897:

	N. dei distretti infetti	N. dei capi ammalati
Carbonchio	5	7
Tifo	2	2
Febbre catarrale maligna	3	10
Pneumo-enterite infettiva	1	1
Mal rossino	16	66

Norvegia — luglio 1897:

	N. dei dipartimenti infetti	N. delle stalle infette	N. dei casi segnalati
Carbonchio	13	23	29
Febbre catarrale maligna	8	17	18
Mal rossino	15	65	72

Svezia — luglio 1897:

Durante il mese di luglio non si è verificato alcun caso di malattia infettiva.

Serbia - Dal 21 al 27 luglio 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. dei morti od abbattuti
Pneumo-enterite infettiva	9	283	110
Vaiuolo ovino	9	501	114
Carbonchio	1	1	1
Febbre aftosa	1	2360	2

Russia. — La peste bovina che, fino a poco tempo addietro, faceva sempre maggiori progressi nella Russia Europea, ora, grazie all'adozione delle misure di pulizia veterinarie, è quasi scomparsa da quella regione, e dal 15 gennaio ultimo in poi non se n'è più verificato alcun caso.

Ora tutti gli sforzi sono diretti a soffocare l'epizoozia nel Caucaso del Nord, donde penetrava costantemente nelle provincie del sud e del centro dell'Impero, ed i risultati che si ottengono sono soddisfacenti. Il territorio Koubau ne è stato liberato nel gennaio 1896, la provincia di Stavropol nell'aprile, il territorio di Terek nell'ottobre dello stesso anno.

Nelle provincie asiatiche limitrofe alla Russia Europea, nella provincia di Tobolsk, nei territorii di Tourgaï e dell'Oural non vi ha più traccia di peste bovina.

Non si è riusciti ancora a soffocare completamente l'epizoozia nei territorî di Semipalatinsk e di Sémirétchensk, limitrofi alla China, donde proviene una grande quantità di bestiame e di prodotti animali, ed in quello di Akmoliusk ove transitano il bestiame ed i prodotti anzidetti.

Ora, allo scopo di non perdere ciò che si è ottenuto, e di impedire l'importazione dell'epizoozia dal Transcaucaso (nel Caucaso settentrionale) e dalla China (nel Territorio delle Steppe) si stanno organizzando lungo la frontiera delle linee quarantenarie e si sta cercando il modo di aumentare le sorveglianze al di là dei confini del Transcaucaso fra l'Asia Minore e la Persia.

COMMERCIO DEL BESTIAME

Provvedimenti presi nel Regno.

Il Prefetto di Torino, coll'autorizzazione del Ministero di Agricoltura, nei primi del corrente mese ha preso provvedimenti diretti a mitigare l'applicazione dell'ordinanza emessa il 21 luglio ultimo, concernente il divieto d'introduzione del bestiame dal dipartimento delle Alte Alpi, e ciò anche per facilitare il ritorno nel Regno del nostro bestiame recatosi colà per l'alpeggio.

I provvedimenti consistono:

In un periodo di osservazione non minore di giorni 4;

Obbligo della visita durante il periodo di osservazione;

Avviso ai sindaci dei Comuni che sono attraversati dal detto bestiame per la disinfezione del sito di sosta;

Avviso al sindaco del luogo di arrivo;

In caso di trasporti in ferrovia: avviso al sindaco del Comune cui appartiene la stazione ferroviaria di arrivo per la sorveglianza sulla disinfezione dei siti di sosta e dei carri bestiame.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

Rivista Meteorico-Agraria

ANNO XVIII - N. 22.

Prima Decade — Agosto 1897.

In Europa nel primo giorno della decade la pressione è bassa sulla Turchia, abbastanza elevata al Nord e poco diversa dalla normale al Centro. In Italia cielo sereno.

Il 2 continuano le stesse condizioni barometriche del giorno precedente. La temperatura diminuì nell'Italia superiore e si verificarono pioggie al N e sul versante Adriatico superiore.

Il 3 la dispersione delle isobare trovasi poco variata e la temperatura in Italia diminuì al Centro e al Sud: si ebbero pioggie e temporali, fuorchè in Sardegna ed allo estremo Nord.

Il 4 il minimo della pressione è di nuovo sulla Grecia, anche il barometro è salito a 769 al nord della Germania. La temperatura diminuì nell'Italia superiore ed aumentò altrove; qualche temporale e qualche pioggia.

Il 5 il centro della pressione elevata si è spostato verso est, sulla Germania ed Austria (766), mentre un minimo è apparso sull'Irlanda (755). In Italia pressione diminuita al nord; qualche pioggia o temporale al nord e al sud.

Il 6 il centro di depressione sull'Irlanda è più accentuato (748) e la massima pressione (765) trovasi sulla Russia occidentale. In Italia la temperatura è quasi ovunque aumentata; qualche temporale nell'Italia inferiore.

Il 7 la depressione sta al nord dell'Inghilterra (755) e (765) sulla Russia occidentale, Austria e Ungheria. In Italia temperatura irregolare variata, temporali con pioggia specialmente nell'Italia superiore.

Nel giorno 8 barometro a (752) sull'Irlanda e (767) sulla Russia occidentale. In Italia qualche pioggia o temporale, specialmente al nord.

Il 9 il centro della depressione si è portato sulla Danimarca (748) e la massima pressione sta sempre all'W della Russia (767). In Italia pressione aumentata fino a 5 mm. al nord e centro e diminuita di 3 mm. al sud; pioggie e temporali sul continente.

Il 10 le basse pressioni frequenti sulla Svezia e Norvegia (755), le più elevate sulla Russia e sulla Spagna (765). In Italia pressione ovunque aumentata fino a 5 mm.; qualche pioggiarella al Sud. La media temperatura fu generalmente poco diversa dalla normale.

Nel Veneto, nella Lombardia, nell'Emilia ed in Romagna il minimo ebbe luogo generalmente il 10: nel resto del continente e nelle isole nei primi due giorni della decade. Il giorno del massimo è saltuario.

Il minimo si ebbe a Tiriolo con 11,0 e seguono Aquila ed Avellino con 12,0 ed il massimo a Siracusa con 35,1.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — In generale l'uva è bella e matura bene. Dove è caduta la pioggia il maiz si mantiene bello, ma in molte località la siccità reca danni ai prodotti, specialmente agli orti e ai frutteti in collina.

Piemonte. — In alcuni luoghi di collina si raccoglie il maiz con prodotto molto scarso, mentre in altre località la pioggia ha migliorato tale prodotto. Le uve si mantengono belle e incominciano a maturare. In generale però la campagna continua a soffrire per la persistente siccità.

Lombardia. — Continua buono lo stato delle risaie. Il maiz, generalmente danneggiato dalla siccità in alcune località si è rimesso, mercè la pioggia ca-

duta. Le uve, sebbene scarse, sono belle. È desiderata la pioggia, tanto al piano che al monte.

Veneto. — Anche in questa regione la siccità, che perdura, ha danneggiato le campagne; però le viti si mantengono belle e l'uva matura bene. In provincia di Rovigo è incominciato il taglio della canapa, con prodotto molto soddisfacente. In quella di Udine le pioggie furono molto favorevoli al maiz.

Emilia. — L'uva, dovunque scarsa, è però bella e la calda e secca stagione ne accelera la maturazione. Si conferma scarso il raccolto della canapa, mentre quello del maiz si spera discreto. In qualche località si lamenta la presenza del verme nelle castagne.

Marche ed Umbria. — Mercè le ripetute pioggie, si avrà un discreto raccolto di maiz. Le uve sono generalmente belle, ma in qualche località si lamentano danni prodotti dall'oidio più che dalla peronospora.

Toscana. — Il maiz che soffriva per la siccità, colle pioggie, sebbene tardive, si è riavuto e si prevede raccolto mediocre. L'uva è sempre bella, specialmente al piano, ma in generale scarsa. Il raccolto dei fagiuoli si può considerare perduto intieramente e si teme molto per le ulive, mentre lasciano a sperare le castagne.

Lazio. — Si ritiene sempre soddisfacente il raccolto dell'uva e così quello del maiz.

Regione Meridionale Adriatica. — In generale l'uva continua bene e incomincia a maturare mentre si conferma assai scarso il prodotto del frumento e dei fagiuoli. Pare che il maiz dia un discreto prodotto e in alcune località se n'è incominciata la raccolta. Si teme per l'ulivo e si desidera la pioggia.

Regione Meridionale Mediterranea. — Si conferma scarso il prodotto del frumento e le campagne soffrono per la siccità. Le uve, in generale, sono belle, ma in alcune località si lamentano danni non lievi prodotti dalla peronospora. Si ritiene scarso il raccolto delle ulive. I tabacchi sono promettenti.

Sicilia. — Continua il buono stato dei vigneti, mentre si prevede scarsa la raccolta delle ulive.

Sardegna. — Anche in quest'Isola si conferma scarso il raccolto del grano e si teme scarso anche quello dell'uva.

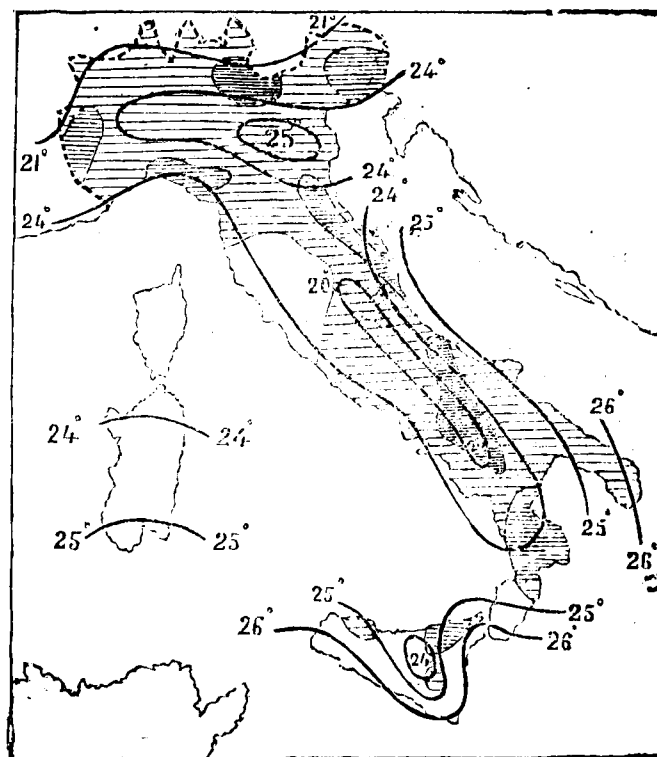
RIEPILOGO. — Le campagne hanno molto sofferto per la prolungata siccità.

Rimane confermato lo scarso raccolto del frumento in tutta Italia.

L'uva si mantiene generalmente, ma il prodotto sarà scarso nell'Italia superiore.

Le pioggie hanno favorito il maiz in diverse località, ma il prodotto sarà in generale mediocre. Scarso sarà il prodotto della canapa e fu scarso quello dei fagiuoli, anzi per questi ultimi in alcuni siti è andato intieramente perduto: pure scarso sarà il raccolto delle ulive. Le castagne fanno sperare bene. Le risaie daranno un buon prodotto e così il tabacco. Si desidera quasi dovunque la pioggia.

Si hanno notizie di gravi danni arrecati dalla grandine nelle provincie di Campobasso, Benevento, Avellino e Catania, e di meno gravi in quelle di Como, Padova e Cosenza.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia

P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO

S. Remo. — Temperatura media 24,1. Nebulosità 4,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,0). — L'uva và ogni giorno maturando, a ben presto si comincierà la vendemmia. Maturano i fichi, rimasti piccoli per mancanza della pioggia. Furono venduti i limoni a prezzo infimo.

2. GENOVA. — Sereno il giorno 10, più o meno velati gli altri. Molto piovoso il 3 (mm. 28,0) piccola pioggia il 2, 4 e 8, venticelli intorno al S con molte calme mattutine e serali. — Le vite soddisfaconte: orteti e frutteti bene in piano, sofferente in collina per siccità.

Bargone. — Temperatura media 23,3. Nebulosità 2,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 19,4). Sereni il 4-7, 9, 10. Coperto l'8 gli altri misti. Pioggia il 3 e l'8. Nebbia l'8. — Comincia a maturare l'uva, che fino ad ora è sana. Si falciano i secondi fieni che sono abbondanti. Bella la campagna. I castagni sono belli ma hanno pochi ricci.

Savona. — Temperatura media 24,7. Nebulosità 3,6. Pioggia il 3 (mm. 5,3). Giorni sereni il 4, 5, 7, 9 e 10, misti il 1°, 3, 6 e 8, coperti il 2; il giorno 2 gocce incalcolabili, il 3 1° temporale, d'agosto debole, il 4 poche gocce e temporali vicini Nord. Vento variabile e debole eccetto la mattina del 10 con forte NE predominante — Si sente tuttora il bisogno della pioggia.

3. MASSA. — Cielo completamente sereno il 4, 5 e 6; interamente coperto il 9; misti gli altri. Venti dominanti nella decade NE e SW; ma nei giorni 7, 8 e 9 spirò il SE forte nelle ore pomeridiane. — Il maiz seguita a prosperare, ma avrebbe bisogno di pioggia. S'irrigano i campi. L'uva è bella.

Bagnone. — Temperatura minima 14,0 (il 1°), massima 33,1 (il 6), media 22,6. Nebulosità 2,7. Pioggia il 3 e l'8 (mm. 39,5). — La pioggia caduta ha portato un grande ristoro, ma non ancora sufficiente. Sono quasi ultimate le culture in discrete condizioni di suolo. Bella e sana continua a presentarsi l'uva, belle pure le castagne, il cui raccolto varierà molto secondo la località. Si lamenta la mancanza assoluta di legumi.

Regione II. — Piemonte.

4. CUNEO. — Tempo alquanto vario nei primi giorni, bello deciso negli ultimi, ma sempre asciutto, per cui la vegetazione erbacea è sofferente. Si fecero e si fanno debbii per prati e campi, e si è estirpata la canapa da tiglio.

Bra. — Temperatura media 24,1. Nebulosità 4,5 Giorni con pioggia 2 (mm. 4.6). Temporali il 3, 4, 5 e 7 con pioggia solo il 3 e 5. Nebbia il 9. Rugiada tutta la decade, sereno il 10, misti gli altri giorni. — Si raccoglie il maiz in collina con prodotto scarsissimo, causa la siccità. Si fanno i debbi nei prati. Le uve bellissime incominciano a maturare.

Fossano. — Temperatura media 22,4. Nebulosità 4,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 19,5). Leggeri temporali il 3 e 4. Venti di NW con cielo sempre misto. — La campagna è in buono stato.

5. TORINO. — Temporale furioso con pioggia dirotta il 7 ma la campagna continua ad aver bisogno di pioggia, perchè in vari siti è molto asciutta.

Caluso. — Temperatura media 24,0. Tempo incostante, cielo tendente al coperto, venti leggeri spazzano sovente, facendo svanire ogni buona promessa. — Perdura la siccità con grave danno ai raccolti, specie nei terreni montuosi. La vite soffre enormemente. Si attende alla formazione del terricciato. Si desidera fortemente la pioggia.

6. ALESSANDRIA. — Temperatura normale. Col temporale di sabato pioggia abbondante a Sud d'Alessandria. Grandine disastrosa nel territorio di Casalcermelli, che tutto distrusse. La pioggia è ritenuta propizia alla maturazione dell'uva oltre che al resto della campagna. La meliga è scarsa. Ortaggi e frutta abbondanti.

Voltaggio. — Temperatura media 22,2. Nebulosità 1,2. Giorni con pioggia il 3 e 4, gocce il 5 e 8 (mm. 24,0). Sei giorni sereni e quattro misti. Temporale il 3-4, vento dominante S. — La pioggia dei giorni 3-4 ha alquanto migliorato il granturco, che qui è ancora affatto verde, ed i legumi, che daranno ancora un raccolto abbastanza buono.

Novi Ligure. — Temperatura minima 17,5 (il 10), massima 31,1 (il 4), media 23,3. Nebulosità 3,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 13,1). Temperatura media 0°,7 sopra la normale. Temporale ad E con qualche danno per grandine caduta con acqua. Pioggia il 3 e 8 (mm. 13,1), nebbia leggera l' 8 a 10. Giorni sereni 3, misti 7. — La pioggia caduta in regione *Gazzo*, che fu maggiore di quella misurata nella stagione, ha migliorato assai il maiz, che

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	19,2	28,8	3	4	24,6	4,4	4	29,1
3	Massa	18,8	30,8	2	6	24,6	3,0	3	8,2
4	Cuneo	15,5	29,5	3	3	21,0	4,8	3	33,3
5	Torino	16,4	29,6	1	9	23,1	4,1	1	39,3
6	Alessandria	18,0	31,2	10	5	23,8	2,1	2	7,2
7	Novara	16,6	32,4	10	7	24,0	1,9	1	3,0

ancora non era cimato. Fu pure di molto giovamento per la preparazione dei terreni per le nuove semine. Bella è come sempre la vite. Si raccoglie il trifoglio per seminati.

Tortona. — Temperatura media 23,4. Nebulosità 3,8. Con pioggia il 3 ed il 9 (mm. 6,0), sereni il 1° ed il 5, misti gli altri con prevalenza dal sereno. — La campagna continua ad essere arsa, le arature estive sono rese impossibili per l'eccessiva durezza del terreno ed il maiz in buonaparte è seccato senza pannocchia. Nei prati non irrigui il fieno è quasi totalmente seccato. La vite continua in buone condizioni, ma in generale si mostra poco ricca di grappoli.

7. NOVARA. — Tempo bello. Continua la siccità.

8. PAVIA. — Sereno il 1, quasi sereni il 5-10. Coperto nebbioso l'8, varii gli altri giorni. Nebbia sulla campagna le mattine dei giorni 3-6. Temporali vicini con poca grandine fra le 6 e 7 del 3. Temporale con forte e breve acquazzone dalle 17,10 alle 17,40 del 6, poca generale alle 19 del 7, e pioggiarella la sera dell'8 fra le le 21, 15 e le 21, 30. Dominarono venti vari e debolissimi, con leggero predominio da levante. La campagna ritorna a risentire i danni dell'asciutto e i prati e i melicai non si trovano in buone condizioni. Il riso però e l'uva non hanno nulla sofferto.

Regione III. — Lombardia.

9. MILANO. — Venti moderati o deboli del 2° a 3° quadrante; cielo coperto l'8, sereno il 1°, 5 e 10, vario il resto. Clima piuttosto secco e caldo (gradi 1,3 sopra la media normale), con temporali e pioggie assai estese il 3 e l'8. — Buonissimo lo stato dei risi dei prati e delle poche viti; bene il maiz, tolte le poche parti asciutte, ove le pioggie furono troppo scarse.

Lodi. — Continua il sereno, caldo ed asciutto. — Vanno compiuto il terzo taglio dei prati, che riuscì abbondante. Procedono bene i cereali.

10. COMO. — Tre temporali: con acquazzone di poca durata il 4, la notte dal 5 al 6, e con vento fortissimo, la notte dal 7 all'8.

Merate. — Temperatura minima 16 (il 10), massima 30,6 (il 5), media 23,2. Nebulosità 2°. Giorni con pioggia 2 (mm. 25). — Quattro temporali, tre secchi, uno con pioggia.

11. SONDRIO. — Giornate belle e calde durante tutta la decade. Si desidera un po' d'acqua per la campagna e specialmente per i pascoli alpini.

12. BERGAMO.

Clusone. — Temperatura media 19,5. Nebulosità 1,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 68,0). Due giorni sereni, misti gli altri. — La campagna continua bella.

Treviglio. — Temperatura media 24,1. Giorni con pioggia 3 (mm. 8,5).

13. BRESCIA. — Giorni sereni l'1 e 10; con pioggia e temporali il 2 e 8; misti gli altri. — La pioggia caduta in questa decade, quantunque non abbondante, fu assai benefica, e non si ebbero a lamentare danni. Lo stato della campagna è soddisfacente.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 24,1. Giorni con pioggia 3 (mm. 43,0). Misti il 2 e 7, coperti l'8, 9 e 10, sereni gli altri. Temporali il 7, 8 e 9. — Utili le pioggie all'olivo.

Villa Salò. — Temperatura media 20,7. Giorni con pioggia 3 (mm. 40,5). — La pioggia è stata veramente utilissima alla campagna: era da tempo desiderata. Il maiz, quantunque in parecchi luoghi danneggiato dalla siccità, purtuttavia in altri siti si è ancora potuto rimettere in parte, come lo furono egualmente certi legumi. Le olive e l'uva promettono un discreto raccolto.

Ronchi. — Temperatura media 23,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 46,0). — La pioggia dell'8 e 9 fu oltremodo benefica: l'ostinata siccità minacciava seriamente anche le viti e gli alberi da frutto. Ora si può dire assicurato il raccolto dell'ulivo e della poca uva. Si lavora attivamente per la seminagione negli orti. Bellissimi i pomidoro.

Gardone Riviera. — Temperatura media 25,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 37,8). Sereni il 1°, 2, 4, 5 e 10, coperto l'8, misti gli altri. Temporali il 7, 8 e 9. — L'aspetto della campagna è soddisfacente, specialmente dopo le ultime pioggie, vivamente desiderate; l'uva non è molta, ma bella; gli ulivi promettono un buon raccolto; il maiz sofferse sensibilmente per mancanza d'acqua, in ispecial modo nei terreni leggeri.

Desenzano. — Temperatura media 23,9. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 94,8). — Sebbene tarda, tornò vantaggiosa alla campagna la pioggia del giorno 7 (mm. 92,0).

Salò. — Temperatura media 23,4. Pioggia il 7, 8 e 9 (mm. 40,1). Sereni 1, misti 6 e coperti 1. Predominarono nella decade e i venti del 2° quadrante. La temperatura minima si verificò il 10 (17,7) e la massima il 6 (28,7). — La pioggia ca-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	15,1	31,7	2	2	23,7	3,9	4	10,6
9	Milano	17,3	32,6	3	2	24,3	4,4	3	44,4
10	Como	16,7	29,0	10	5	23,5	2,8	3	9,3
11	Sondrio	14,8	29,8	10	4	22,2	2,7	5	4,0
12	Bergamo	..	..	..	..	..	..	..	..
13	Brescia	14,0	31,0	10	5	23,6	2,9	2	62,0
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

duta nei giorni anzidetti riuscì utilissima alla campagna, quantunque la quantità sia stata scarsa al bisogno. La vite si è fatta rigogliosa e bellissima. Assai promettente è anche l'olivo. Si desidera ancora la pioggia, benchè però il ritardo di sette od otto giorni si riconosca che non possa nuocere alla campagna. Generalmente si ritiene che la vendemmia in quest'anno, stante la più sollecita maturazione dell'uva, potrà essere anticipata di alcuni giorni.

Isola de Ferrari. — Temperatura media 24,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 52,0). Sereni 7, misti 3. — La benefica pioggia ristorò la misera campagna, i piantamenti, la floricoltura, i foraggi, ecc. Il maiz è completamente disseccato dall'asciutto. Uva poca ma tanto più bella e immune di malanni. L'oliva scarsa, avendo sofferto la siccità.

Barbarano. — Temperatura minima 16,5 (il 10); massima 31,0 (il 4); media 22,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 38,0). Coperto l'8, misti il 3, 4, 7 e 9, sereni gli altri; goccie nel pom. del 3; pioggia il 9 a riprese, e temporale lontano da NE; vento forte alle ore 4 pom; pioggia nel pom. del 7 e nella mattina dell'8 con temporale alle ore 4,5] ant., temporale lontano nel pom. del 7. — L'uva comincia a maturare e sino ad ora si è mantenuta bella senza veruna malattia, solo che è poca; le patate sono colte dalla malattia e in grande quantità marciscono; gli altri erbaggi sono belli; ottima fu la pioggia caduta in questi giorni.

14. **CREMONA**.

15. **MANTOVA**. — Per causa della continua siccità, la vegetazione è sofferente; continuano le arature per la semina del frumentone.

Regione IV. — Veneto.

16. **VERONA**. — Le scarsissime pioggie (mm. 7) di questa decade non recarono alcun benefizio. Il caldo è ancora eccessivo, e la siccità ostinata continua. Fuvvi qualche temporale lungi dalla stazione. Nei terreni irrigati le piante prosperano.

17. **VICENZA**. — Nei giorni 2, 4-8 e 9 leggieri temporali con pioggierelle qua e là. Temperatura oscillante intorno la media normale. Venti predominanti dal 1° e 2° quadrante alquanto sensibili ed asciutti.— L'andamento della campagna non è molto soddisfacente, predomina la siccità. Scarsissime furono le pioggie cadute, massimamente al piano verso il mezzodì della provincia, il grano turco e i prati soffrono immensamente; le viti finora si mantengono belle; a causa della siccità son sospesi i lavori di dissodamento dei terreni.

Lonigo. — Giorni con pioggia 2 (mm. 56.1), in parte sereni e in parte misti con temporali il 2, 7 e 9. L'ultimo violento. — La pioggia del giorno 7 e quella più furiosa con grandine del 9, apportò un vero ristoro ai campi che non furono da queste colpiti. Ne sentiranno vantaggio tutti i prodotti autunnali.

18. **BELLUNO**.—Giorni misti 10, con temporale 1, con vento forte il 4. Vento dominante SE.

19. **UDINE**.—Giorni tutti misti, pioggia il 2, il 3, il 5 ed il 9, con temporale il 2 e l'8-9. — Ottima e sufficiente la pioggia caduta nella decade: assicurato il raccolto del maiz, bella in generale la campagna.

Pozzuolo. (*R. Scuola Agraria*). — Temperatura media 22,7 Nebulosità 2,6. Un giorno con pioggia (mm. 30,0). Temporale nella notte del 2, e nel mattino del 9. — Si sono continuati i lavori della decade precedente, si sono diradate le rape, e si è preparato l'orto per il trapianto di alcuni ortaggi. Nel vivaio delle rose si son fatti gl'innesti a gemma. L'uva pinot comincia a maturare.

21. **VENEZIA**.

S. Donà di Piave. — Temperatura media 23,9. Nebulosità 2,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 36,9). Bel tempo. Vario il 9 con acquazzone. — La campagna procede bene, il prodotto del maiz può dirsi assicurato; l'uva non è abbondante, ma molto nutrita, abbondanti i foraggi.

22. **PADOVA**. — Sereni il 1°, 4, 5, 6 e 10, misti gli altri giorni della decade, temporali con pioggie leggiere il 3, 8 e 9. Venti dominanti di NE.

23. **ROVIGO**. — Sereno il 10, misti gli altri. Pioggia l'8 e 9. Temporale, pioggia e grandine il giorno 9. — Il taglio della canapa è da diversi giorni incominciato e promette un raccolto soddisfacente; gli altri lavori procedono regolarmente.

Crespino. — Temperatura media 25,6. Nebulosità 2,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 8,0). Temporale l'8 e 9. — La lavorazione della canapa procede regolarmente e così gli altri lavori campestri.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	16,6	30,3	6	3	24,4	1,4	1	0,3
16	Verona	20,0	31,2	5	1	25,4	3,7	3	7,0
17	Vicenza	14,8	29,4	10	4	23,4	2,7	4	18,3
18	Belluno	14,9	29,0	10	4	21,1	6,6	3	36,6
19	Udine	14,2	29,8	10	7	22,9	4,7	4	70,9
20	Treviso	..	..	..	..	..	..	..	..
21	Venezia	..	..	..	..	..	..	..	..

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Temporali con pioggia il 3 e 8. — Il maiz si approssima alla maturità, ma si prevede un raccolto men che mediocre. Le uve sono in generale belle ed anticipano la maturazione ; sono abbondanti e di buona qualità i pomidori si continuano le colture per le semine primaverili.

Borgonovo. — Decade calda, alcuni giorni semi-coperti, il giorno 8 forte acquazzone. — La campagna desidera acqua, l'uva è bella, ma non è troppa.

25. PARMA. — Giorni sereni l'1, 2, 4, 5 e 10; misti gli altri: goccie a riprese nel 7 e pioggiarella, pure a riprese, tra le ore 16 e le 20 dell'8; vento forte dal 2° quadrante nel pomeriggio del 9. — Si prosegue nelle arature estive e si è terminata la cimatura della melica, per la quale prevedesi uno scarso raccolto per mancanza di pioggia. L'uva comincia ad arrossare e, la maturazione anticiperà alquanto: la peronospora e l'oidio recano danni insignificanti sia per le cure prodigate alla vite, sia per la stagione secca che corre.

Borgotaro. — Temperatura media 21,7. Due giorni coperti, uno misto e sereni gli altri; temporale vicino il 7. — Stato generale delle campagne invariato.

Ragazzola. — Temperatura media 24,4. Il giorno 8 con pioggia (mm. 1,2); due sereni; sei misti e due coperti. — Prosegue la trebbiatura del frumento che qui, nei dintorni non è terminata ancora; s'incomincia la svettatura della melica e la sfogliatura degli olmi.

26. REGGIO EMILIA.

Marola. — Nessun giorno perfettamente sereno. Il giorno 8 temporale con susseguente nebbia ai monti. — I contadini hanno battuta la scondella e sono per ultimare la seconda od ultima falciatura del fieno. Fin ora si spera una buona raccolta di maiz e di uva, la quale, se non sarà buona per la quantità che sembra voglia far difetto, lo sarà per la qualità. Le castagne però lasciano molto a desiderare tanto per la quantità che per la qualità, essendo molte di esse infette dalla malattia.

27. MODENA.

Mirandola. — Temperatura media 21,9. Nebulosità 1,6. Il giorno 3 con pioggia (mm. 7,5). Spessissimo, al mattino, nebbia sulla campagna. — Proseguono i lavori di aratura; il maiz è in buone condizioni ed anco l'uva, sebbene qua e là si vada mostrando un po' di peronospera, che è combattuta con solerte cura.

Sestola. — Temperatura minima 12,1 (il 3); massima 25,5 (l'1) media 18,7. Nebulosità 3,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 12,1) il 3, 7, 8e 10. Cielo bello l'1, 2, 5, 6, 9 e 10); nebbioso il 3 e 4; nuvoloso il 7 e l'8. Temporale di intensa attività elettrica, con pioggia dirotta la mattina del 3; temporale di intensa attività elettrica, con pioggia leggiera, il pomeriggio del 7. Nebbia bassa il 3 e caligine l'1, 2, 5-8. Venti leggieri del 1° quadrante l'1, 2, 4 e 5; del 1° e 2° il 10; del 1° e 4° il 3, 6 e 7; vari nel resto; con prevalenza dell'E,NE; e vento forte dall'E la sera e notte seguente del 1°, dall'WSW la notte sotto l'8; impetuoso poi forte del SSW quasi tutto il giorno seguente; con la massima velocità di km 45,0 fra 8 e 9. — La media della decade risultò normale. La pioggia fu propizia alla campagna. L'uva è bellissima, ma scarsa. Il raccolto del frumento marzuolo ha dato in media 4 sementi. Si lamenta la formazione dei vermi nei frutti del castagno.

28. FERRARA. — Sereno il 1°, 6 e 10, quasi sereno il 5, sereno-nuvolo il 2-4, nuvolo sereno il 7, 8 e 9. Temporale con pioggia fitta poi minuta dalle 5 1|2 alle 8 1|2 (mm. 4,0) del 2, pioggia fitta poi gocce dalle 9 1|2 allo 10 1|4 del 3. Pioggia fitta sul meriggio del 4. NE forte il pomeriggio del 9. Temperatura media superiore di 0°,3 alla normale. — Stagione propizia alla prima lavorazione ed alla macerazione della canapa. Perdurano le previsioni poco favorevoli al raccolto della semente di canapa. L'uva è scarsa sulla vite, ma dà speranza che riescirà di qualità relativamente buona.

29. BOLOGNA. — Tre temporali (il 4, 5, 8), due con pioggia forte; nel 3° inoltre con poca grossa grandine, mista all'acqua. — Ancorchè le condizioni atmosferiche siano state piuttosto benigne, nullameno pochi coloni andarono contenti: scarsi i frumenti; poca la canapa; non molto abbondante il maiz; incerte le uva; ogni altra produzione difettosa. Gli stessi pomidoro non ancora di buona qualità; come pure i meloni ed i cocomeri. Per altro i foraggi ed altre tenue produzioni benissimo.

Castelfranco. — Temperatura media 21,9. Nebulosità 3,3. Giorni con pioggia 3 (mm. 5,0). Vento fortissimo NE il 9. — Si fanno le arature alle terre che procedono in modo soddisfacente; si leva dai maceri la canapa e ne è incominciata la lavorazione.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	15,4	29,5	10	4	23,3	3,4	3	5,3
23	Rovigo	15,4	31,5	10	7	24,1	3,6	2	8,3
24	Piacenza	16,5	30,6	1	4	23,9	3,0	2	9,6
25	Parma	17,8	32,0	10	6	24,6	4,0	1	0,3
26	Reggio nell'Emilia	..	..	..	..	»	..	..	..
27	Modena	16,7	30,0	10	9	23,8	3,2	4	3,1
28	Ferrara	16,5	30,6	10	9	24,2	3,3	2	6,4

Si fienano per la quarta volta i medicai, con prodotto buono per qualità e quantità. Il maiz si avvicina a maturità; si prevede che darà un discreto prodotto. La vite continua a mantenersi abbastanza bella; però qua e là la peronospora ha arrecato qualche danno, finora di poca entità.

Zola Predosa. — Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 24,0). — L'oidum tenta attaccare le uve bianche nei piantamenti; non vi si spruzzano le solforature; nelle vigne l'uva si mantiene bella. Il frumentone promette. I lavori del terreno riescono bene.

Montegatta. — Un giorno con pioggia (mm. 8,0). Vento SW piuttosto forte.— La raccolta del grano non è stata abbondante Le castagne e il frumentone promettono assai.

30. RAVENNA.

31. FORLI'.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo sereno l'1, 6 e 10; quasi coperto il 9. Pioggiarella la sera del 2. Temporali con pioggia il mattino del 3; raffiche di vento forte e pioggia la sera del 9. Rugiada nelle mattine del 4, 5, 6 e 8. — Si rompono dappertutto le stoppie. La vite continua ad andar bene. Il maiz, mercè le pioggie che caddero di quando in quando, promette un discreto prodotto.

Urbino. — Decade dominata dal NE. Temporale il 9, pioggia (mm. 25,0). Vento forte da S l'8 ed il 9. Le viti si mantengono bene e promettono un buon raccolto. In qualche località però verificasi il seccume. Bello il maiz.

33. ANCONA. — Ha piovuto nei giorni 3, 9 e 10.

Montecarotto. — Temperatura media 22,3. Nebulosità 2,3. Pioggia il 2 e 3 (mm. 46,5), temporale il 3. — Vengono favorevolmente praticati lavori di preparazione del terreno. La vite ed il maiz si trovano in uno stato soddisfacente. È bene che perdurino il bel tempo ed il caldo.

Fabriano — Temperatura media 20,0. Nebulosità 0,3. Con pioggia il 4 (mm. 3).

34. CAMERINO. — Pioggia temporalesca il 6. — La campagna procede regolarmente. Il maiz è abbastanza promettente. La peronospora progredisce lentamente. Le viti portano scarso frutto, ma è molto bello e molto sviluppato.

Macerata. — Temperatura media 25,4. Nebulosità 2,3. Un giorno con pioggia (mm. 35,0). — Abbastanza soddisfacente la campagna.

Potenza Picena. — Temperatura media 23,6. Temporali verso NE dalle 23 del 2 all'una del 3; dalle 20 alle 21 del 9 temporale da N-NE. — In questa decade si è sfogliato il maiz; si è fatta la seconda zappatura delle viti; si incominciano i lavori delle maggesi, entra in uso un aratro ad imitazione del Gardini. Si continua sempre il trattamento alle viti con la poltiglia Bordolose.

Sanseverino. — Temperatura media 24,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 48,3). — La campagna si mantiene nelle condizioni già accennate nelle scorse decadi, cioè il maiz prospera, le uve si mantengono abbastanza e senza malattia, abbondanza di foraggi.

35. ASCOLI-PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima 22,5. Giorni con pioggia il 3 e il 9 (mm. 30,0). — È terminata la trebbiatura che ha dato un prodotto quasi medio. L'uva è bella, ma un poco attaccata dall'oidio. Bene il maiz.

Torre S. Patrizio. — Temperatura minima 16,1 (il 3); massima 30,6 (il 9); media 23,9. Nebulosità 3,1. Con pioggia il 3 (mm. 34,5). Venti predominanti E. Giorni sereni 5, misti 4, coperti 4. — Il maiz è quasi maturo. Le uve sono abbondanti ed immuni. Si eseguiscono lavori preparatori di maggese.

36. PERUGIA. — Generalmente bel tempo, poche gocce nei giorni 8 e 9 con temporali lontani alla stazione. Lo stato delle campagne ha poco variato dalla decade precedente. Il raccolto del frumentone si prevede inferiore alla media. Le uve molto scarse in quantità sono molto attacate dall'oidio, più che le viti dalla peronospora.

Città di Castello. — Temperatura media 24,4 Nebulosità 3,0. Vento forte nei giorni 3 e 9. Temporale ad W la sera dell'8.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 24,5. Nebulosità 2,1. Con pioggia il 3 e 9 (mm. 1,0). Sereni l'1, 2, 5, 10. Misti gli altri. — Il maiz si avvicina alla maturazione. Le uve si mantengono più o meno bene, ma la peronospora attacca le estremità giovani dei rami. Scarse le ortaglie ed i frutti mangerecci.

Todi. — Temperatura media 22,8. Nebulosità 4,5. — Le condizioni della campagna sono buone. Si fanno lavori per il grano. I prezzi di questo sono assai elevati, e continua la ricerca.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	14,8	30,2	3	9	22,6	3,8	3	43,7
30	Ravenna	15,3	33,4	7	8	23,3	2,3	4	42,5
31	Forlì	17,9	30,6	10	1	24,7	2,7	2	24,0
32	Pesaro	16,1	32,2	6	9	23,1	2,9	2	15,7
	Urbino	14,8	29,1	4	8	22,7	3,1	1	23,0
33	Ancona	20,0	30,3	6	2	24,9	2,0	3	7,0
34	Camerino	14,8	27,1	6	8	20,2	2,3	1	9,0

Regione VII. — Toscana.

37. **LUCCA.** — Nei giorni 1, 2, 3 e 8 nebbia bassa. Il giorno 3 nelle ore pomeridiane temporali vicini alla stazione, giranti da NW a S. Il giorno 8 a sera ed il 9 a mattina poche gocce di pioggia.

38. **PISA.** — Lo stato della campagna è assai soddisfacente.

Pontedera. — Temperatura media 24,5. Decade tutta serena, tempo asciutto. — Prosegue la maturazione dell'uva, si spera del buon vino. A causa delle pioggie non venute a tempo, non vi è stato raccolto di fagioli.

Volterra. — Temperatura minima 15,5 (il 4); massima 28,0 (il 2); media 23,7. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 1,1). Vento dominante SW forte. — Le condizioni della campagna sono ottime. La vite si presenta ovunque, e più specialmente al piano, rigogliosissima e immune da qualsiasi malattia. Si prevede un buon raccolto anche del granturco.

39. **LIVORNO.**

40. **FIRENZE.** — Pioggia il 3, 7, 9. Piccolo temporale con pioggia il 3 fra le ore 9,20 e 9,40. — Continuano i lavori del terreno. I granturchi e le saggine da granella e da foraggio soffrono per l'arido. L'uva è bella. La peronospora sulle viti si è arrestata. È desiderata la pioggia.

Prato. — Temperatura minima 13,6 (il 3), massima 32,2 (il 10), media 24,9. Nebulosità 3,1. Giorni con pioggia 3 (mm. 4,5). Vento domiante N. — La vigna è in ottime condizioni. Raccolto scarso e di mediocre qualità quello del granturco.

Pistoia. — Temperatura minima 14,6 (il 2), massima 33,8 (il 5), media 24,0. Nebulosità 5,1. Giorni con pioggia 4 (mm. 24,3). Giorni sereni il 10 i restanti misti. Nebbia l'8 e il 9. Vento forte il 4 e 9. Poca pioggia il 3, 6, 7 e 9.

41. **AREZZO.** — Il 7 goccie. Il 9 WNW forte.— Il raccolto del grano è affatto terminato. Si attende ora alla preparazione del terreno per le nuove semine. È desiderata imminente la pioggia e in ispece per gli strami. Le viti seguitano sempre a prosperare.

Cortona. — Temperatura media 22,0. Nebulosità 1,3.— Bene per ora la campagna. Il granturco e le pasture s'avanzano bene; e bene pure l'uva. Gli olivi meno male.

42. **SIENA.** — Le belle giornate fanno essere molto promettente l'uva.

S. Gimignano. — Giorni sereni 4, nuvolosi 4, misti 2. Pioggia leggiera il 3 ed il 7, vento forte il 9. — Le viti e l'uva si presentano sempre belle. Incomincia la maturazione di vario frutta e specialmente delle pesche. Si fanno i lavori in preparazione della semina del grano, e gli scassi estivi in preparazione della semina del granturco.

Regione VIII. — Lazio.

44. **ROMA.** Temporale con pioggia nel pomeriggio del 3; Cielo sereno l'1, 2, 4 e 5; misti il 6, 7, 8 e 10, assai nuvoloso nel 3 e 9. Spirarono quasi sempre i venti di ponente da deboli a moderati.—L'uva è bella e promette un soddisfacente raccolto. Il prodotto del frumento è scarso.

Terracina. — Un giorno con pioggia (mm. 3,5). Velati i giorni 3 e 6, coperto il 9 con pioggia, nelle ore pomeridiane, di breve durata. — L'uva ed il granturco sono promettenti, si desidera vivamente la pioggia. Una piccola zona di terreno coltivata per esperimento in quest'anno in palude promette un buon raccolto.

Velletri. — Temperatura minima 17,6 (il 7); massima 28,2 (il 2); media 23,1. Nebulosità 3,0. Un giorno con pioggia (mm. 2,0). Poca pioggia il 5; goccie il 3 e 9. Temporale prossimo il 5; lontano il 3, 6-8. Giorni sereni l'1, 2, 4, 10: variabili gli altri.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	16,3	30,6	1	7	24,0	3,9	..	..
37	Lucca	15,8	33,4	2	5	23,7	3,3	2	1,1
38	Pisa	14,3	33,4	1	10	23,6	3,1	1	0,8
39	Livorno	19,0	30,6	1	4	25,1	3,0	..	..
40	Firenze	16,2	32,9	2	10	24,2	3,6	3	4,3
41	Arezzo	16,3	30,8	2	6	23,9	2,0	1	goccie

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

Alanno. — Temperatura media 23,0. Giorni con pioggia il 3, 7 e 8 (mm. 24 0). I giorni 1, 2, 3, 6-10 misti, e 4 e 5 sereni. — Dopo la trebbiatura del frumento, fatta generalmente a macchina, si è potuto constatare che in quest'anno la produzione frumentaria è di un terzo inferiore a quella dell'anno decorso. Vi è stata in questi ultimi giorni una invasione peronosporica ai pomidori, limitata però a qualche contrada.

Penne. — Temperatura media 25,4. Nebulosità 4,0. Con pioggia il 2, 3 e 7. Forte vento meridionale il giorno 8. — Il maiz va benissimo. La condizione delle vite seguita ad essere buona. Le frutta sempre abbondanti.

46. CHIETI. — In questa decade dominarono i venti del 3° al 4° quadrante e il cielo si mostrò quasi sempre misto; nel giorno 3 temporali con pioggia e vento forte da SE, pioggiarella nei dì 7 e 8 con temporale da SW. Il raccolto del maiz è scarso e di qualità infima.

Scerni. — Un giorno con pioggia (mm. 1,5). Piccola pioggia il 4 corrente. — La scarsa pioggia caduta ha di poco avvantaggiato le colture che ne avevano bisogno. La vigna procede bene; le malattie crittogamiche l'hanno poco danneggiata. È incominciata la raccolta del maiz.

47. AQUILA. — Giorni sereni il 1°, il 2 e l'8, misti il 3-6, 9 e 10, coperto il 7. Nel pomeriggio del 3 temporale in giro vicino alla stazione per tutti i quadranti, la notte 9-10 poche goccie di pioggia. Vento dominante E e NW.

Avezzano. — Temperatura minima 16,0 (il 4), massima 27,2 (il 4), media 21,4. Nebulosità 2,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,4). Venti dominanti del 2° e 3° quadrante forti, il giorno 3 temporali con grandine. — Continua la trebbiatura con scarsissimo prodotto. I marzuoli vegetano bene, i vigneti pure vanno bene.

48. CAMPOBASSO.

AGNONE. — La trebbiatura è per finire ma il raccolto del grano, che pur prometteva tanto, è mediocre.

Cantalupo nel Sannio. — Nelle ore pomeridiane del 7 temporale con discreta acqua. Freschi gli altri giorni, meno il 10. — In qualche luogo è apparsa la crittogama. La campagna ha ripreso un buon aspetto. Meschinissimo è stato il raccolto del grano e meschinissimo sarà quello dei fagioli. Promettente è il il maiz, ed anche le vigne vanno bene.

Capracotta. — Temperatura media 15,1. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 119,8). Nei giorni 3, 7 ed 8 temporali con grandine; pioggia copiosissima. — La mietitura testè incominciata fu interrotta dalla fatale devastazione che apportò la grandine che fece danni incalcolabili il giorno 3 e si ripetette il 7 e 8. Quasi tutto il tenimento di questo paese ne fu colpito, rovinato assaissimo il grano perfettamente maturo, danneggiati considerevolmente tutti gli altri prodotti agricoli. Risentirono i danni della grandine anche i vigneti. Furono colpiti anche i vicini paesi di Vastogiradi, S. Pietro Avellana.

49. FOGGIA. — Temperatura media eguale quasi alla normale. Giornate calaginose, velate, temporali vicini il giorno 3, predominio dei venti boreali, gocce nei giorni 3, 4 e 9. — Le vigne hanno bisogno di pioggia, se non per riparare ai danni non lievi prodotti dalla prolungata siccità, almeno per evitarne maggiori.

50. BARI.

51. LECCE. — Nebbia nella notte del 7. Pioggierella la notte del 4. Gocce nella sera del 9 e nel mattino del 10. Vento forte nei giorni 4, 5 e 10. — Le campagne vanno discretamente. Le uve cominciano già a maturare. Scarsezza generale di frutta e di verdure. L'ulivo in questo anno, nel territorio di Lecce, tace.

Mottola. — Temperatura minima 16,8 (il 6), massima 32,2 (il 3), media 24,4. Nebulosità 2,9. Un giorno con pioggia (mm. 7,4). Domina N vario. — Segue la trebbiatura con mediocre prodotto. La peronospora comincia ad arrestarsi dietro le irrorazioni cupriche. La campagna va bene.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Cielo vario: venti del 1° e del 3° quadrante: temperatura leggermente diminuita: qualche pioggia temporalesca — L'andamento delle coltivazioni in corso è quello stesso della decade precedente. Le pioggie di questa decade mentre permettono di poter cominciare a lavorare il terreno favoriscono dall'altra parte lo sviluppo delle crittogame delle viti. La peronospora ricomincia a manifestarsi. L'ulivo, malgrado ricoresse l'anno di carica, darà prodotto scarso. Assai buono invece il raccolto del maiz.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	17,0	31,0	2	8	23,0	3,0	..	..
44	Roma	16,9	32,0	1	7	24,7	2,8	1	6,1
45	Teramo	..	..	..	..	..	..	..	..
46	Chieti	13,0	30,0	4	9	19,0	2,6	3	10,3
47	Aquila	12,0	27,6	4	2, 3, 8	20,0	3,5	1	11,1
48	Agnone	14,6	27,0	4	2	19,8	3,0	4	65,7
49	Foggia	18,9	34,8	8	2	25,7	2,7	..	..

Piedimonte d'Alife. — Temperatura minima 13,0 (il 5); massima 31,0 (l'8); media 22,1. Nebulosità 6,6. Due giorni con pioggia (mm. 60,0).

53. NAPOLI. — Bello fu in generale lo stato del cielo in questa decade, tranne i giorni 1, 3, 6, 9 che furono nuvolosi al mattino e sempre minacciosi di pioggia e temporali lontani. I venti dominanti furono quelli di E e NW nel 1°, 2, 3 e 4.

Torre del Greco. — Temperatura media 24,2. Nebulosità 1.3. Due giorni con pioggia (mm. 4,7).

Pozzuoli. — Temperatura minima 20,0; massima 28,0; media 24,6. Nebulosità 1,0. Venti predominanti W, NW. — La siccità perdura dannosa. Si desidera la pioggia. L'uva è bellissima senza nessun parassita.

Portici. — Temperatura media 24,5 Nebulosità 2,6. Pioggia il 5 e 10 (mm. 5,4) Cielo sereno il 1°, 2, 10, misto gli altri dì, coperto il 9. Un giorno con pioggia (mm. 0,5). Vento leggero del 2° quadrante. — Alcune varietà di viti hanno sofferto per la peronospora a differenza di altre, quantunque abbiano avuto lo stesso trattamento cupro-calcico. Si lavora il terreno per le semine invernine. Si desidera la pioggia.

54. BENEVENTO. — Cielo sereno il 2 e 10. Vento sentito del 1° quadrante il 4 e 5. Pioggia l'8 e 9. Nel temporale dell'8 vi fu grandine distruttiva a pochi chilometri dalla stazione verso NE ed E. — Completato il raccolto del frumento, il quale è stato scarsissimo, si è dato principio ai lavori autunnali. Il tabacco immune dalla grandine è assai promettente, nonchè il maiz ed altre civaie.

Morcone. — Temperatura media 21,7. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 55,0). — Il granone è abbastanza promettente. È incominciata la macerazione del lino e della canape.

55. AVELLINO. — In questa decade i giorni tutti misti. Lampi e tuoni con pioggia nei giorni 3, 7, e 10. — Il granturco fa sperare molto bene. Le viti non stanno male, avendo la peronospora attaccato solo le foglie più giovani. Pioggia non se ne desidera.

Ariano. — Temperatura media 20,1. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 10,3). Giorni sereni 6 (1-3, 5, 6 e 10), misti 4 (il 4 e dal 7 al 9). — È quasi al termine la trebbiatura del grano, con scarsissimo prodotto. Prevedesi scarsissimo il raccolto del maiz. L'uva procede bene e dà a sperare un ottimo raccolto; le viti non curate hanno il prodotto distrutto dall'oidio. La gragnuola nella Baronia ha distrutto quasi totalmente il raccolto dell'uva.

S. Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 5,9 (l'8); massima 26,9 (il 1°); media 19,3. Nebulosità 8,0. Pioggia il 4, 7, 8 e 9. (mm 8,6), torrenziale il 7 e l'8. — Il grano che si raccoglie è scarso e di qualità cattiva. Il maiz si presenta bene. La peronospora in taluni siti si è arrestata, in altri progredisce, sicchè pel momento non si può fare nessuna previsione circa il futuro raccolto, ma generalmente temesi che dovrà essere scarso.

Zungoli. — Temperatura minima 12,0 (il 6), massima 25,0 (il 1°). Nebulosità 1,0. Pioggia il giorno 6 (mm. 77,7). Giorni sereni l'1, 2, 5 e 10; misti il 3, 4, 6 e 8; coperto il 9. SW dal 1-3 e dal 6-9. NE il 4 e 5. Il NE forte si alternò col SW il 10. Temporali vicini il 3, 6, 7 ed 8. In tutto al numero di 6, di cui, due soltanto con grandine mista a pioggia. In uno vi fu caduta di fulmine che produsse danni al bestiame. Temporali lontani il 2, cioè il giorno 3 ed 8. Quest'ultimo, perchè fu con pioggia mista e grossa grandine che durò un pezzo, rase al suolo tutto il prodotto pendente della vicina campagna di San Cossio. — Questa e le altre decadi sono sacre alla trebbiatura del grano. Nella passata non si è fatto granchè, atteso l'incostanza del tempo. Prodotto sempre scarso. Frequente l'uno sopra altrettanto di seme; caso straordinario il due sopra uno. Il granturco in apparenza sembra buono, però fa temere anch'esso attesochè un parassita invadendone lo stelo e la stessa spiga, riduce al suolo non poche piante. La vite è sempre immune da malattia, specie le foglie o i grappoli di prima uscita, subì qualche danno a causa della grandine.

56. Caggiano. — Temperatura normale; pioggia alquanto abbondante. Predominarono venti del quarto quadrante moderati, forti nel 9 e 10. Grosso temporale con pioggia e fulmini, massima attività a SW di qui nel pomeriggio del 7, temporale più debole con massima attività a N e NE nel pomeriggio dell'8. — La peronospora danneggia molto le viti e la raccolto del grano fu alquanto inferiore alle provvisioni.

Nocera Inferiore. — Con pioggia torrenziale il 9 (mm. 6,4). Decade serena. — La campagna procede bene. Si raccolgono fagiuoli, il cui prodotto è soddisfacente.

Eboli. — Temperatura media 23,3. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 49,1). — Benefica è stata la pioggia caduta, specialmente per i lavori di aratura e per la vite, la quale già incominciava a sentire l'effetto della siccità. Continua la raccolta

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	17,5	29,8	8	9	23,4	2,0	1	0,1
51	Lecce	18,5	33,0	2	3	26,0	2,1	2	0,7
52	Caserta.	17,5	32,0	2	7	24,6	2,3	3	50,6
53	Napoli	20,0	28,9	1-2	5	24,3	2,2	..	..
54	Benevento	15,0	30,4	9	3	22,7	3,3	2	45,0
55	Avellino	12,0	28,3	2	3	21,1	3,2	5	23,3
56	Caggiano	14,1	26,1	7	5	19,0	3,7	3	12,1

del maiz a secco. Si seminano le rape. L'uva incomincia a maturare. I fagioli vegetano bene.

57. POTENZA. — Il raccolto delle biade è mediocre, in qualche punto scarso. I vigneti ricchi ed ubertosi sono stati invasi dalla peronospora e si prevede scarso frutto. Belli i campi coltivati a patate e granoni: ed il raccolto di questi non può essere che abbondante. Si aspetta con ansia un po' di pioggia.

Pomarico. — Temperatura minima 16,4 (il 4); massima 33,0 (il 1° e il 2); media 23,5. Nebulosità 3,5. Pioggia il 3 e 9 (mm. 5,9), con temporali più o meno lontani. Venti predominanti del 1° e 3° quadrante. Sereni il 2 e 5, vario il resto. — La trebbiatura del frumento è terminata, e con prodotto assai più scarso dell'anno precedente. Anche la raccolta del cotone minaccia di essere scarsa. Le campagne vengono sempre più intristite dai venti forti che spirano quasi costantemente, invece di essere ristorate da una provvida e copiosa pioggia, che aspettasi con ansia.

Montemurro. — Temperatura minima 15,6 (il 1°), massima 31,0 (il 2); media 21,6. Nebulosità 3,7. Giorni con pioggia 3 (mm. 7,9). Temporale con pioggia dirotta e NNE fortissimo la sera del 3; nebbia e NNW forte il 10. — Si attende generalmente alla trebbiatura che dà sempre uno scarso prodotto.

Teana. — Temperatura media 20,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 43,5). Giorni misti 10, Temporale il 6, 7 ed 8. Vento forte il 7 e 3. — Il raccolto del grano è sconfortante. Si spera pel maiz, assicurato dopo le ultime pioggie. Si sono posti a macerare il lino e la ginestra. Si ha mediocre quantità di pere e frutte estive.

Picerno. — Temperatura minima 14,1 (il 9); massima 28,6 (l'8); media 20,8. Nebulosità 4,4. Giorni con pioggia 6 (mm. 38,2). Pioggia fitta il 6 (mm. 4,2); copiosa l'8 (mm. 14,0); torrenziale il 7 (mm. 20,00). Temporali il 6, 7 e 8. Nebbia il 3. Giorni sereni il 2, misti gli altri. Predominio del vento dei 1° quadrante. — Completa è ovunque la mietitura dei grani i quali danno un prodotto mediocre. Promettenti sono il maiz e le patate, unica speranza degli agricoltori, i quali vedonsi venir meno anche il prodotto delle uve invase dalla peronospora, apparsa in quest a decade favorita dal caldo umido e dalle rugiade.

58. COSENZA

Castrovillari. — Temperatura media 22,3. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 43,0). — Il 7 a mezzogiorno si ebbe una scarica di grandine che nocque alle vigne. Sembra che degli ulivi siasi arrestata la caduta. Il granturco procede di bene in meglio. Il pascolo silvestre è soddisfacente.

59. TROPEA. — Giorni sereni 4, misti 6. Vento dominante VNW.

Tiriolo. — Temperatura minima 11,0 (il 1° e il 7); massima 24,2 (il 5); media 17,2. Nebulosità 3,3. Giorni con pioggia 7 (mm. 31,0). Dominanti correnti di W. — Decade piovosa, che ha molto giovato agli ortaggi ed al grano turco. Si vedono i primi grappoli di uva, ma non sono di bello aspetto. È finito il raccolto del grano, il cui prezzo si mantiene alto.

60. REGGIO CALABRIA.

Oppido Mamertino. — Temperatura media 22,4. Nebulosità 3,3. Giorni con pioggia 4 (mm. 22,3). Temporale alle ore 4 del 4 e dalle 15 dell'8 da SE a NE. — Non possiamo dare che notizie sconfortanti per tutte le raccolte, non esclusa quella del maiz, che pure prometteva tanto. Gli acquazzoni non giovarono certo agli ulivi e alle uve purtroppo scarse. I venti del 4° quadrante hanno avuto il predominio in questa decade.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — In questa decade dominarono i venti del 1° e 4° quadrante.

62. PALERMO. — Cielo sereno con pochi annuvolamenti; venti regolari pieganti talora al 4° quadrante, temperatura mite e pressoche uniforme. Mare calmo. Rugiada seratina.

Termini Imerese. — Temperatura minima 20,0, massima 30,8, media 25,4. — Il tempo, sempre bello, molto utile per la raccolta del sommacco. Si zappano le viti.

63. GIRGENTI.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA. — Venti moderati intorno a Nord in tutta la decade. Temporale con forte pioggia (mm. 21,0) il 4. Forte pioggia (mm. 15,4 in città; molto di più, giudicando dalla piena dei torrenti, sui monti circostanti) 5. — Continua buono lo stato delle vigne; scarsi gli ulivi.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza		!	?	?	18,2	4,0	2	2,0
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	21,0	28,8	1-2	3-8	24,8	2,7	1	1,5
60	Reggio Calabria	..	..	..	..	..	..		..
61	Trapani	19,4	31,7	1	2	26,0	2,0	..	..
62	Palermo	15,5	3?,4	1	10	26,0	1,0	1	10,8
63	Girgenti	..	..	..	..	..	..	..	..

66. CATANIA. — *R. Scuola di viticoltura e di enologia.* — Temperatura media 23,9. Nebulosità media 2,0.

Caltagirone. — Temperatura media 24,2. Nebulosità 1,8. Un giorno con pioggia (mm. 40,2). Temporale con pioggia abbondante dalle 14,40 alle 15,45 del giorno 8. Rugiada le notti dell'1, 4-7 e 9.

Mineo. — Temperatura media 23,8. Nebulosità 1,7. Un giorno con pioggia (mm. 18,5). Venti dominanti SW. Il giorno 8, dalle ore 13,50 alle 15,7 violento temporale e grandine grossissima. — È ultimata la raccolta del grano. Il temporale del giorno 8 devastò le campagne, producendo gravissimi danni ai sommacchi, ai vigneti e ai frutteti. Le olive furono in grandissima parte mandate a terra. L'olio quindi sarà molto scarso in quest'anno.

Riposto. — Temperatura media 26,0. Nebulosità 4,0. — La grandine in qualche sito ha danneggiato i vigneti. Scarso si prevede il raccolto delle olive.

67. SIRACUSA. — Il giorno 4 nelle ore antimeridiane NE forte, nel pomeriggio goccie di pioggia, il 5 alle ore 16,45 goccie pioggia; il 9, ore pomeridiane SW forte; il 10, ore pomeridiane, NE forte.

Regione XII. -- Sardegna.

68. CAGLIARI.

Desulo. — Sole tutti i giorni, solo il 7 si ebbero tuoni lontani senza pioggia. — Il raccolto è quasi al termine in queste montagne, in vari altri luoghi è terminata la trebbiatura, poco soddisfacente, da quanto si riferisce. L'uva ha sofferto assai e scarsissimo sarà il mosto che si raccoglierà, salvo da alcuni che fecero a tempo la solforazione.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	19,3	31,5	1	3	25,4	0,7	1	3,0
65	Messina	21,0	30,0	5	10	25,9	1,8	5	39,4
66	Catania	19,7	30,9	1	3	25,5	3,0	1	gocce
67	Siracusa	20,0	35,1	1-2	3	26,2	2,6	..	..
68	Cagliari	18,5	32,2	1	9	25,1	1,1	..	..
69	Sassari	18,5	29,0	1	2	24,1	2,5	1	0,1

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 16 corrente in Schilpario, provincia di Bergamo, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 16 agosto 1897.

(*Prima pubblicazione*).

Il Procuratore Generale presso la Corte d'appello DI TORINO

In esecuzione dell'art. 33 della legge sulle tasse ipotecarie, testo unico, approvato con Regio decreto 13 settembre 1874 n. 2079, e per gli effetti di cui agli articoli 29 e seguenti della stessa legge

Rende noto:

Che il defunto sig. cav. Cesare Della Valle ha cessato il 1° corrente agosto dalle funzioni di Conservatore delle ipoteche di Novara.

Torino, li 16 agosto 1897.

Il Procuratore Generale
TORE.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La partenza del Presidente Faure per Pietroburgo fornisce ai giornali tedeschi materia a delle considerazioni sulla situazione creata dai convegni di Pietroburgo. Tutti i giornali concordano nel ritenere che gli effetti della visita di Guglielmo allo Czar non potranno essere paralizzati dal convegno di Faure coll'Imperatore della Russia.

Le *Berliner N. Nachrichten* dicono che il Presidente della Repubblica francese sarà ricevuto colla stessa solennità come già l'Imperatore Guglielmo. La Russia rinuncerà appunto a qualunque velleità di dar maggior rilievo alle onoranze da rendersi a Faure in confronto di quelle fatte all'Imperatore Guglielmo, per non far nascere nemmeno il menomo sospetto che lo Czar sia disposto a sacrificare all'amicizia della Francia i suoi buoni rapporti colla Germania.

La *Vossische Zeitung* ha un telegramma da Londra in cui si riferiscono i commenti del *Times* al recente viaggio di Guglielmo a Pietroburgo; il giornale londinese dice che l'Imperatore è ritornato dalla Russia colla convinzione di aver conseguito una garanzia condizionata per la pace.

* *

La stampa russa si occupa del conflitto austro-bulgaro in un senso favorevole alle pretese austriache.

L'ufficioso *Petersb. Wedomosti* scrive: In Europa si è abituati a pesare tutte le parole che escono dalle labbra dello

persone altolocate. Se poi queste persone rappresentano il governo, le loro parole hanno il valore di una manifestazione politica ufficiale. Questo è il caso del sig. Stoiloff. Non possiamo credere che l'avveduto ministro bulgaro non sapesse a quali conseguenze, a quali pericoli andava incontro con quella intervista che poteva benissimo evitare. Attendiamo perciò la soluzione della vertenza nel senso voluto dall'Austria.

L'officioso giornale russo trova poi perfettamente giustificata l'ingerenza dell'inviato austriaco a Sofia, per ottenere la luce nella misteriosa scomparsa della cantante ungherese Anna Szimon, e dice che il sig. Stoiloff dovrebbe, anzichè irritarsi, essere grato all'inviato austriaco, il quale contribuì affinchè la luce fosse fatta intera.

Anche la *Nowoie Wremja* trova che il governo di Bulgaria deve una soddisfazione all'Austria, soltanto essa spera che non ci sia bisogno di sacrificare lo Stoiloff.

Invece i giornali di Belgrado spingono la Bulgaria a resistere e dichiarano che i serbi faranno causa comune con i bulgari contro il nemico comune.

***

L'*Augsburger Abendzeitung* assicura esistere un accordo completo per la riforma della procedura penale militare e per quanto concerne la questione della pubblicità dei processi, che si teme dannosa alla disciplina. Durante le prossime manovre, i rappresentanti della Prussia, della Baviera e degli altri Stati confederati che s'interessano della questione, verranno ad uno scambio d'idee e ad un accordo definitivo.

Da ciò dipenderà se il progetto verrà presentato nello prossima sessione. Se il Reichstag poi respingesse il progetto per voler adottata la pubblicità nei processi, la riforma verrebbe prorogata ad epoca indeterminata.

***

Ieri fu tenuto a Vienna, sotto la presidenza del conte Badeni, un consiglio di ministri in cui si discussero le proposte di legge da presentarsi alla Dieta Boema per ottenere l'accordo tedesco-czeco.

Un dispaccio da Vienna al *Piccolo* in data di ieri l'altro dice:

« Domani, come già è stato annunciato, verranno convocati sei fiduciari tedeschi e sei fiduciari del partito czeco, per le conferenze relative al compromesso boemo. In queste conferenze si prenderanno delle deliberazioni relativamente al programma della Dieta boema.

Si dice però che i fiduciari tedeschi non interverranno a queste conferenze ed è per questo che il conte Badeni avrebbe espresso l'intenzione di non convocare per quest'anno il Consiglio dell'impero e di emanare di caso in caso dei decreti-legge. »

Le *Narodni Listy* assicurano che Badeni ha stabilito nuove condizioni fondamentali per il compromesso boemo, però è certo che le disposizioni delle ordinanze nelle lingue, secondo le quali ogni impiegato nella Boemia, Moravia o Slesia deve conoscere entrambe le lingue, tedesca e boema, rimarranno in vigore. E restando queste disposizioni resta pure la causa principale delle discordie fra i partecipanti alle conferenze, posto anche che i tedeschi vi intervenissero.

Corrono delle voci secondo cui nella settimana ventura potrebbe avvenire una crisi; si parla anche della eventualità del ritiro di Badeni.

I funerali di S. E. il Ministro Costa

Ieri, ad Ovada, ebbero luogo i funerali di Giacomo Costa, che riuscirono solenni ed imponenti.

Presero parte al corteo tre compagnie di fanteria con musica e bandiera, i Consigli comunali di Ovada e Tagliolo ai quali il defunto apparteneva, nonchè quello di Santa Margherita, patria d'origine dell'estinto, le Associazioni locali e dei paesi vicini con bandiere, le Confraternite, il Clero. Veniva quindi il feretro su di un carro di 1ª classe, tirato da 4 cavalli bardati in nero e coperto di corone.

Reggevano i cordoni l'on. Canonico, vice presidente del Senato, l'on. Palberti, vice presidente della Camera dei Deputati, l'on. Ministro Luzzatti, l'on. Ronchetti, sotto segretario di Stato alla Giustizia, il comm. Borgnini, il comm. Rasini, il Prefetto di Alessandria ed il Sindaco di Ovada.

Dopo il carro funebre seguivano i figli del defunto, Umberto e Paolo, altri parenti, l'on. Ministro Brin, rappresentante il Re con l'Ammiraglio Di Brocchetti, il Marchese Borea d'Olmo ed il maggiore Verdinois delle Case Civile e Militare di S. M.

Poi venivano gli on. Ministri Sineo e Branca, molti senatori, fra i quali gli on. Saracco, De Mari, Doria, Negrotto, Pinelli ed Oddone, molti deputati fra i quali gli on. Daneo, Calvi, Medici, Raggio, Berio, Curioni, Radice, Bertarelli, Biscaretti, Pinchia, Cerruti, Pizzorno, Maggiorino Ferraris e Gavotti. Seguivano le rappresentanze dei diversi Ministeri, del Consiglio di Stato, delle Avvocature Erariali, di varie Corti di Cassazione e di Appello, di vari Tribunali, di parecchi Consigli dell'Ordine degli Avvocati, il prof. Ponsiglioni, che rappresenta l'Università di Genova, ed altre rappresentanze.

Il Sindaco di Roma era rappresentato dal Pro Sindaco d'Ovada, cav. Baffo.

Lungo le vie percorse dal corteo, dalla casa del defunto alla Chiesa, dappertutto immensa folla che si scopriva riverente il capo al passaggio del feretro.

Il corteo a mezzogiorno entrò in chiesa per l'assoluzione della salma.

La chiesa era riccamente parata a lutto, ed aveva nel mezzo uno splendido catafalco sul quale venne deposta la salma. Intorno al catafalco le corone inviate dai varî Ministeri, dai Municipi di Ovada e di Santa Margherita, dalle Avvocature Erariali, dal Comitato pel monumento a Re Carlo Alberto in Roma, del quale Giacomo Costa era presidente, dalle famiglie Avet e Daneo, dai deputati Cereseto e Raggio, dalla Provincia di Genova, dalla Deputazione provinciale di Alessandria, dall'Ordine degli avvocati di Genova, dalle Corti d'Appello di Genova, Casale, Torino e Catanzaro, dagli Asili e dalle Opere pie di Ovada, ecc.

Tanto sulla porta della chiesa quanto sul catafalco si leggevano funebri iscrizioni.

Le bandiere delle associazioni entrarono colle varie rappresentanze nella chiesa che era affollatissima.

Quindi seguì la cerimonia dell'assoluzione della salma.

S. E. il Presidente del Consiglio, on. Di Rudinì, inviò, ieri, all'on. Ministro Brin, il seguente telegramma:

« Profondamente addolorato di non poter rendere di persona l'ultimo omaggio di devoto affetto e di altissima stima al rimpianto ed amato nostro collega Giacomo Giuseppe Costa, assisto col cuore e col pensiero alle solenni mestissime onoranze di oggi.

« In noi, che ammiriamo la vigoria della mente e la fierezza del carattere, rimarrà indelebile la memoria di Lui, che al paese diede l'esempio di una vita integra ed operosa, dedicata tutta, sino agli estremi momenti, al servizio del Re e della Patria.

« RUDINÌ ».

S. A. R. il Conte di Torino inviò da Cogne Reale **il seguente telegramma:**

« Mi associo alla crudele sventura ed all'irreparabile perdita del collega e dell'amico fedele del Mio Re e delle Patrie istituzioni ».

La signora vedova Costa, affranta dal dolore, non potè ricevere alcuno, neppure i Ministri. Essa fece un'eccezione soltanto per l'on. Ministro Brin, come rappresentante il Re ai funerali e perchè le recava uno speciale saluto di S. M. il Re e la rinnovazione di vivissime condoglianze anche in nome di S. M. la Regina.

La Vedova, commossa a tale Sovrano attestato, profondamente ringraziò, riaffermando la devozione e la gratitudine sua e dell'intera famiglia.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. EE. i Ministri, onorevoli Brin, Sineo e Branca con S. E. il Sottosegretario di Stato, on Ronchetti, lasciarono ieri Ovada dopo i funerali di S. E. l'onorevole Costa.

Trattenutisi a Genova poche ore, ospiti dal Prefetto, hanno fatto ritorno in Roma stamane.

S. E. il Ministro conte Codronchi partì ieri sera definitivamente da Palermo, imbarcandosi sul *Marco Polo*, della N. G. I.

Tutte le autorità, con a capo il Prefetto, comm. Sensales, lo salutarono a bordo.

Oltre il Sindaco e la Giunta, una folla straordinaria invase il piroscafo, specialmente l'alta aristocrazia, tantochè si ritardò la partenza per dare tempo di scendere a tutti.

L'on. Ministro, commosso, ringraziò con sentite parole.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 20 agosto, a lire 105,29.

Marina militare. — La R. nave *Sardegna*, partì ieri da Augusta per Catania d'onde è ripartita oggi per Suda.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Rio-Janeiro*, della Veloce, partì da Pernambuco per Genova. Ieri i piroscafi *Manilla* e *Regina Margherita*, della N. G. I., proseguirono il primo da San Vincenzo per Barcellona ed il secondo da Santos per il Plata.

Le feste a Bergamo. — Stamane è incominciato il Torneo schermistico, che riuscirà imponente.

160 sono gl'inscritti Italiani e Francesi.

La città fin da ieri era già molto animata.

Domani vi sarà l'apertura della Mostra Donizzettiana.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

DUNKERQUE, 19. — L'incrociatore *Bruix*, che era partito ieri per Kronstadt, scortando il *Pothuan*, sul quale si è imbarcato il Presidente della Repubblica, Félix Faure, ha dovuto tornare qui stamane, essendosi spezzata l'asta del pistone e sfondato il cilindro della macchina.

L'accidente è attribuito alla proiezione dell'acqua nel cilindro, la quale cagionò la rottura, stante la gran velocità con cui filava il *Bruix*.

L'incrociatore *Dupuy de Lome* partirà quanto prima per sostituire il *Bruix*.

COSTANTINOPOLI, 19. — Un comunicato ufficiale reca che, ieri, alle ore 3 pom., una bomba di dinamite scoppiò nel palazzo della Porta e precisamente nel corridoio dove stanno gli uffici del Cerimoniale.

In quella parte del palazzo i locali furono danneggiati. Tre inservienti rimasero feriti ed un altro morì sul colpo.

Alla stessa ora un'altra bomba venne lanciata dinanzi a Galata Seraï, nel quartiere di Pera, ma non scoppiò.

Autori dei due attentati sono due Armeni, che vennero arrestati.

Parimenti, alla stessa ora, venne arrestato presso la Banca Ottomana un altro Armeno, che voleva dar fuoco ad una bomba a quattro miccie.

I tre arrestati furono tosto sottoposti ad interrogatorio. L'inchiesta aperta all'uopo prosegue.

Saranno applicate ai colpevoli le pene comminate dalla legge.

Intanto sono stati presi i necessarî provvedimenti.

La tranquillità pubblica continua inalterata.

BUENOS-AYRES, 19. — Il Governo ha presentato al Congresso un progetto di legge per misure contro gli anarchici.

PARIGI, 19. — Il barone de Mackau e due addetti al Cinematografo, dal quale si sviluppò l'incendio del Bazar di Carità, sono comparsi dinanzi al Tribunale correzionale sotto l'imputazione di omicidio per imprudenza.

BERLINO, 19. — Il Cancelliere, Principe di Hohenlohe, rimarrà fino a settembre nel suo castello di Werki e quindi si recherà ad Homburgo per assistere al ricevimento delle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia.

SIMLA, 19. — Fino alla scorsa notte le tribù degli Afridis non erano comparse nella gola di Khyber.

La calma regna pure nella vallata di Kurram.

Il generale Polood continua a risalire la valle di Swat ed ha finora avanzato per nove miglia senza incontrare il nemico.

LA CANEA, 19. — Le squadre internazionali si recarono a stazionare nella baia di Suda.

GLASGOW, 19. — Si è sviluppato un incendio nell'officina di Broxburn.

Novemila ettolitri di petrolio scoppiarono. Parecchie persone rimasero ferite ed una donna morta.

MOSCA, 19. — La città è animatissima. Il tempo è splendido.

Ebbe, oggi, luogo l'apertura del XII Congresso internazionale di Medicina.

7400 congressisti vi sono intervenuti, e molte signore.

Si notano fra gl'Italiani i dottori D'Antona, Lombroso, Merselli, De Giaxa, Bottini, Concetti e Romiti.

La gentilezza del Comitato verso gli stranieri fu superiore ad ogni aspettativa.

137 sono i rappresentanti dei Governi e 400 quelli delle Università. Il maggiore contingente agli intervenuti fu dato dalla Germania e dall'Austria-Ungheria.

Il Congresso venne aperto solennemente dal Granduca Sergio Alessandrovitch, Governatore di Mosca, nel Teatro imperiale, il cui addobbo e la cui illuminazione sono splendidi.

Furono fatti discorsi dal dott. Sklitfosowski, presidente del Comitato, e dal dott. Roth, segretario generale, il quale terminò dicendo che l'alleanza più cara al popolo è quella contro le miserie umane. (*Applausi vivissimi*).

Parlarono quindi alcuni delegati dei Governi. I maggiori applausi furono raccolti dai dottori Koller della Germania, D'Antona d'Italia, Du Jardin e Beaumetz di Francia.

Un successo di originalità ebbe il delegato giapponese, che parlò tedesco.

Suscitò entusiasmo indescrivibile il dott. Virchow, Presidente onorario del Comitato della Germania.

I dottori Lombroso, D'Antona e Buttini d'Italia parlarono indi sull'importanza delle scienze biologiche e Lannelongue sulla cura chirurgica della tubercolosi e furono vivamente applauditi.

Stasera, vi fu uno splendido ricevimento dei Congressisti nella Galleria dell'industria al Kremlino.

BRUXELLES, 19. — Nella seduta odierna del Congresso coloniale internazionale il comandante belga, Christiaens, ha parlato del mahdismo, dicendo che i soldati Dervisci sono valorosi, ma che la loro potenza declina e sarebbe abbattuta qualora si facesse un tentativo serio.

Pety de Thozée, delegato del Belgio, esorta i Missionari a trascurare la evangelizzazione dei negri adulti, che sono per necessità ribelli all'influenza cristiana e a catechizzare soltanto giovanetti indigeni. Soggiunge che la propagazione dell'Islamismo nelle regioni equatoriali non è desiderabile, perchè i seguaci di Maometto fanno proseliti per meglio soggiogare e quindi lo scacciare gli arabi è proteggere gl'indigeni.

Bourdarie, delegato della Società di acclimatazione di Francia, reclama provvedimenti per impedire la scomparsa dell'elefante e chiede un accordo internazionale perchè ne sia regolata la caccia e sia impedita la vendita dei denti di elefante inferiori a due kili e sieno fissati premi a chi prende gli elefanti vivi e li ammaestra, perchè l'addomesticazione esercita una salutare influenza sulla colonizzazione.

Carton, medico militare francese, preconizza il risorgimento dell'Africa settentrionale coi provvedimenti efficaci adottati dagli antichi romani.

Halot, avvocato belga, descrive la colonizzazione francese al Tonkino ed elogia i brillanti risultati ottenuti.

De Lanessan, ex-Governatore del Tonkino, espone i principii della colonizzazione moderna; dice che il concorso degli indigeni è indispensabile per riuscire. Gli europei devono rispettare la religione e gli ordinamenti degli indigeni e utilizzare i loro capi come intermediari. Con questo regime il Tonkino fu pacificato, il commercio risollevato e le finanze furono restaurate. La politica, seguita dopo il 1895 diversa da questa, risollevò le antiche difficoltà e riaprì l'èra del disavanzo.

MADRID, 20. — La sentenza di morte di Michele Angiolillo, assassino di Canovas del Castillo, è stata, ieri, notificata al reo, il quale venne condotto immediatamente in Cappella, dove i condannati attendono il momento del supplizio.

L'Angiolillo viene giustiziato stamane.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 19 agosto 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 756.53
Umidità relativa a mezzodì 30
Vento a mezzodì . . . . . . SW debole.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 31 °0. / Minimo 20 °0.
Pioggia in 24 ore: — —

19 agosto 1897:

In Europa pressione bassa al N, 740 Haparanda; abbastanza elevata sul Golfo di Biscaglia 765 e sulla Russia, Moa , Charkow 764.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque diminuito specialmente Italia superiore fino a 4 mm.; temperatura in generale aumentata, qualche pioggia in Piemonte.

Stamane: cielo nuvoloso in Piemonte, Liguria, sereno altrove.

Barometro: 760 Belluno, Milano, Genova, 761 Firenze, Sassari 762 Cagliari, Napoli, *Palermo; 761 Lecce Catania.*

Probabilità: venti freschi settentrionali estremo S, intorno al ponente altrove; cielo vario al N con qualche temporale, sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 19 agosto 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	29 4	19 0
Genova	3/4 coperto	calmo	28 7	22 0
Massa Carrara	3/4 coperto	calmo	29 3	20 8
Cuneo	1/4 coperto	—	28 0	18 5
Torino	piovoso	—	27 5	19 3
Alessandria	3/4 coperto	—	32 0	19 8
Novara	1/2 coperto	—	30 4	19 8
Domodossola	piovoso	—	28 5	14 8
Pavia	3/4 coperto	—	31 5	17 7
Milano	coperto	—	32 1	20 6
Sondrio	coperto	—	28 3	17 3
Bergamo	3/4 coperto	—	28 5	16 0
Brescia	1/4 coperto	—	30 4	16 5
Cremona	—	—	—	—
Mantova	1/4 coperto	—	29 2	17 0
Verona	sereno	—	32 8	22 7
Belluno	3/4 coperto	—	29 7	19 0
Udine	1/4 coperto	—	29 8	19 2
Treviso	sereno	—	31 1	22 3
Venezia	sereno	calmo	30 2	23 6
Padova	sereno	—	29 2	19 5
Rovigo	1/4 coperto	—	33 4	19 5
Piacenza	1/4 coperto	—	30 1	19 4
Parma	1/4 coperto	—	32 0	20 9
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	31 7	21 1
Modena	sereno	—	30 9	19 2
Ferrara	sereno	—	30 4	20 0
Bologna	sereno	—	28 7	20 7
Ravenna	sereno	—	32 1	17 8
Forlì	sereno	—	30 6	20 0
Pesaro	1/4 coperto	calmo	27 4	19 5
Ancona	sereno	calmo	29 0	21 4
Urbino	sereno	—	27 3	18 9
Macerata	sereno	—	32 5	21 6
Ascoli Piceno	sereno	—	30 0	21 0
Perugia	sereno	—	28 0	20 0
Camerino	sereno	—	26 9	18 8
Lucca	1/4 coperto	—	30 4	18 0
Pisa	sereno	—	31 6	16 4
Livorno	sereno	calmo	28 4	19 1
Firenze	sereno	—	31 5	18 5
Arezzo	sereno	—	31 2	18 4
Siena	sereno	—	29 7	19 2
Grosseto	sereno	—	31 4	17 2
Roma	sereno	—	31 0	20 0
Teramo	sereno	—	29 8	18 3
Chieti	sereno	—	26 4	15 0
Aquila	sereno	—	28 3	16 2
Agnone	sereno	—	27 4	18 7
Foggia	sereno	—	30 0	22 8
Bari	sereno	calmo	25 8	19 0
Lecce	sereno	—	28 9	20 8
Caserta	sereno	—	32 5	20 1
Napoli	sereno	calmo	29 5	21 9
Benevento	sereno	—	31 2	18 7
Avellino	sereno	—	28 9	14 6
Caggiano	sereno	—	27 2	18 5
Potenza	sereno	—	26 7	12 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	22 0	14 0
Reggio Calabria	sereno	mosso	27 0	23 4
Trapani	sereno	calmo	27 8	21 4
Palermo	sereno	calmo	30 3	17 3
Porto Empedocle	sereno	calmo	29 0	23 0
Caltanissetta	sereno	—	28 0	20 0
Messina	sereno	calmo	29 3	24 4
Catania	sereno	calmo	29 0	21 4
Siracusa	sereno	legg mosso	27 8	22 1
Cagliari	1/4 coperto	calmo	29 0	20 2
Sassari	sereno	—	29 2	20 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 19 agosto 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	99,10 07½		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida		— —		p. cont.	98 95
»			detta in cartelle di L. 50 a 200		— —		» »	98 97½
			detta » di L. 25		— —		» »	90 —
»			detta » di L. 10		— —		» »	9) —
			detta » di L. 5		— —		» »	99 —
»			detta 4½ %		— —		» »	108 10
			» » in cartelle da L. 45 a 180.		— —		» »	108 15
»			» » » « 3 a 45.		— —			— —
»			detta 4 %		— —			98 95
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 apr. 97			detta 3 % 2ª grida		— —			62 50
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			102 —
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			99 75
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 40
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor.Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			500 —
»	500	500	dette 4 % 2ª e 8ª Emissione		— —			497 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			329 50
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			495 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			505 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			443 —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » » dell'Ist.Italiano 4 ½ %		— —			508 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			706 50
»	500	500	» » Mediterranee		— —			536 5)
1 apr. 97	500	500	» » Socond. della Sardegna.		— —			278 —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	800	600	Az. Banca d'Italia		— —			760 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			100 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			439 —
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			385 —
15 apr. 97	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			855 —
1 lug. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1244 —
1 lug. 97	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —			205 —
1 apr. 97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —			136 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appi. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			135 —
15 apr. 97	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —			235 —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio.		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
30 giu. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			345 —
1 apr. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			125 —
1 gen. 97	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		— —			60 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			27 50
1 gen. 95	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			530 —
1 lug. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			250 —
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			117 —
»	250	125	» » - Vita		— —			230 50

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			303 —
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			917 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			486 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			170 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			85 —
1 apr. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			517 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	250	250	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano(5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			52 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			8 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia.	90 giorni	— —	— —	104 67 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	105 22 1/2	— —	105 20	105 20	105 20 25	105 25 15	105 25
2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 37	26 40	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	— —	26 51	— —	26 49 50	26 50 51 1/2	26 51 47 1/2	26 53
4	Vienna-Trieste.	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
3	Germania	Chêque	— —	— —	129 95	— —	129 95	130 02 1/2 05	130,15 129,97 1/2	130 05

Risposta dei premi . 28 agosto
Prezzi di compensaz. 28 »

Compensazione . . . 30 agosto
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO

Rendita 5 % 98 05
detta 4 1/2 % 107 90
detta 4 % . . . . . . 98 —
detta 3 % . . . . . . 62 —
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione . . . . 500 —
Detto 4 % 2ª e 3ª Emissione 493 —
» Cred. Fond. S. Spirito. 327 —
» » » B. d'It. 4 % 483 —
» » » » 4 1/2 % 499 —
» » » dell'Ist. It. 508 —
Az. Ferr. Meridionali . 700 —
» » Mediterranee . 530 —
» » Sec. della Sardegna 278 —
» Banca d'Italia . . . 742 —
» Banco di Roma . . 100 —
» Istituto It. Cred. Fond. 440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni 375 —
» » Gas (Anglo Rom.) 850 —
» » Acqua Marcia . 1215 —
» » Condotte d'Acqua 203 —
Azioni Soc. Molini Past. Pant. 135 —
» » Gener. Illuminaz. 135 —
» » An. Tramways-Om. 235 —
» » Nav. Gen. Ital. . 333 —
» » Metallurgica Ital. 126 —
» » Piccola Borsa di Roma . . . . 60 —
» » An. Piem. Elett. — —
» » Risanamento di Napoli . . . . 28 —
» » Credito Italiano. 530 —
» » Acq. De Ferrari G. 250 —
» Fondiaria Incendio . 118 —
» » » Vita . . 228 —
Obbl. Ferroviarie 3 % . . 302 —
» » del Tirreno 483 —
» Soc. Immob. . . . . 170 —
» » » 4 % . . 85 —
Ferr. Secondarie della Sardegna — —
» Ferr. Napoli Ottajano (5 % oro) . . . 120 —
Azioni Banca Generale . . 52 —
» » Immobiliare . . 8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

18 agosto 1897.

Consolidato 5 % 99 16
Consolidato 3 % nominale. 62 583

La Commissione Sindacale

MARIO BONELLI.
ADOLFO CAVACEPPI.

Visto: *Il Vice Presidente*: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.